

Consiglio Siciliano news



Poste Italiane. Spedizione in A.P. - 45% - art. 2 comma 20 20/B L. 662/969 DCB - Sicilia 2003 - In caso di mancato recapito inviare al CMP di Palermo per la restituzione al mittente previo pagamento resi. Iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione (R.O.C.) al n. 10628 c/o l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - prot. U/09443/04/MA



www.consigliosiciliano.it - consigliosiciliano@libero.it

Sommario

- *Calendario venatorio 2010/2011: la storia continua*
- *Coppa Italia 2010*
- *Esposizione amatoriale di Corleone*
- *Prove di caccia*
- *Prove su beccacce - Raduni Bracco francese e E.Breton*
- *Monitoraggio e censimenti beccaccia Burgio 2010*



foto Marco Ragatzu - Burgio 2010



Domenico La Barbera

Tantissimi Auguri a tutti noi.

A tutti i nostri soci, rivolgo a nome di tutto il Consiglio Siciliano, i migliori auguri di "Buon Natale" e "Felice Anno Nuovo".

Cari amici, desidero estendere gli auguri anche alle vostre famiglie ed a tutti i vostri cari e permettetemi in questo momento particolare per la nostra Italia e maggiormente per la nostra Sicilia, auspicare che le prossime festività ci donino a tutti noi serenità e speranza per un futuro migliore sotto tutti i punti di vista.

Serenità e speranza come cittadini italiani, per i nostri figli e per i nostri giovani, preoccupati dai tanti gravi problemi sociali ed economici che, purtroppo, attanagliano il nostro Paese.

Serenità e speranza che la nostra associazione chiede anche come cittadini, come cacciatori, come cinofili e come ambientalisti perché spesso ci si ritrova ancora a lottare solo per chiedere l'applicazione delle leggi ed il giusto riconoscimento.

Direttore responsabile

Domenico La Barbera

Direttore editoriale

Michele Pizzuto

Redazione

Domenico La Barbera (dlb) - Michele Pizzuto (mp)
Antonino La Barbera (alb) - Marco Ragatzu (mr)
Roberto Rizza (rr) - Carlo Caracausi (cc)

Editore: Consiglio Siciliano della Caccia, della Pesca, dell'Ambiente, della Cinofilia, dello Sport
Direzione: Vicolo della Ferrovia, 2 - 90147 Palermo
Registrazione Tribunale di Palermo n. 20 del 24/10/02
Redazione: Piazza Tommaso Natale, 98 - 90147 Palermo

Grafica e stampa:

Tipo & Lito

Via Partanna Mondello, 130 - Palermo - Tel. 0916912821

Garanzia di riservatezza per gli abbonati:

L'editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne la rettifica o la cancellazione scrivendo a:

Consiglio Siciliano della Caccia, della Pesca, dell'Ambiente, della Cinofilia, dello Sport

Vicolo della Ferrovia, 2 - 90147 Palermo

Le informazioni custodite nell'archivio dell'Editore verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati comunicazioni e proposte inerenti all'attività del Consiglio Siciliano (legge D. LGS 196/2003 tutela dati personali).

Per contattare il Consiglio Siciliano:

Piazza Tommaso Natale, 98 - 90147 Palermo

E-mail: consigliosiciliano@libero.it Sito Internet: www.consigliosiciliano.it

Tel./Fax 091.6916870 - Cell. 348.2293191

Coordinatore:

Michele Pizzuto 3482293191

Vice Coordinatore Vicario:

Gcom. Calogero Morgana

Segretario Generale:

Dott. Antonino La Barbera 3388127734

Coordinatore Prov. Agrigento:

Avv. Felice La Mela

Coordinatore Prov. Caltanissetta:

Roberto Rizza

Coordinatore Prov. Catania:

Salvatore Muzzio

Coordinatore Prov. Enna:

Dott. Mauro Sabbino

Coordinatore Prov. Messina:

Francesco Pulitano

Coordinatore Prov. Palermo:

Salvatore Vitale

Coordinatore Prov. Ragusa:

Giuseppe Veraldi

Coordinatore Prov. Trapani:

Leonardo Scarpinati

Sped. in Abb. Post. 45% - Palermo. Abbonamento

ordinario annuo € 9,00 da versare su

C.C.P. n. 34990085 intestato a Consiglio Siciliano C.P.A.C.S.

Vicolo della Ferrovia, 2 - 90147 Palermo



foto Marco Ragatzu - Burgio 2010





Attività

Calendario Venatorio 2010/2011

.....e la storia continua.....

Nello scorso numero avevamo mosso dubbi che la vicenda del Calendario Venatorio si fosse conclusa. Infatti le vicende si sono succedute alcune di segno veramente negativo per la caccia e non solo per questa stagione oramai agli sgoccioli ma anche per il futuro della caccia in Sicilia. Vi riportiamo, per memoria, quello che è successo dal 25 settembre in poi.

E' il 28 settembre quando monta la protesta nelle isole minori per un assurdo divieto di caccia in tutto il territorio. Il giorno dopo viene nominato Elio D'Antrassi nuovo Assessore alle Risorse Agricole e Forestali. Auspichiamo che il neo-Assessore non faccia rimpiangere i suoi predecessori Bufardecì e Cimino che certo non hanno brillato nella gestione della caccia. Il 5 ottobre 2010 è stato firmato il decreto che prevede per i residenti nelle Isole Minori la caccia al coniglio selvatico a partire dal prossimo 9 ottobre p.v. Questo è il provvedimento riparatore allo stralunato decreto pubblicato il 2 settembre. Attendiamo, ancora, che venga data una equilibrata lettura della decisione del CGA e conseguentemente emanare, finalmente, un decreto veramente finale su questa tormentata stagione venatoria. Speranze vane! Il 14 ottobre riunione a Palazzo d'Orleans con il Presidente della Regione on. Raffaele Lombardo. Le Associazioni Venatorie - assistite dagli Avv. Nunziello Anastasi e Viviana Pergolizzi - hanno esposto la situazione critica della caccia in Sicilia alla luce della recente giurisprudenza amministrativa. All'incontro ha partecipato la dr.ssa Barresi, Dirigente Generale dell'Assessorato ed anche due amministratori di Pantelleria, isola penalizzata gravemente - unitamente alle altre isole minori - dagli estemporanei provvedimenti sulla caccia.

Neanche il tempo di aprire che già chiude. L'Assessore D'Antrassi, in autotutela, revoca il decreto che consentiva la caccia nei Pantani di Pachino. Questo succede il 19 e 20 Novembre

24 novembre 2010: criteri minimi nelle zps siciliane: incontro in assessorato al territorio

È stata esposta la necessità che la Sicilia adotti anche nelle ZPS della Regione i cosiddetti "criteri minimi" come già fatto, peraltro da tutte le Regioni d'Italia. Tale provvedimento normerebbe, finalmente, la complessa materia delle ZPS. Come si ricorderà in campo nazionale tale normativa è stata introdotta dal decreto Pecoraro Scamio. 14 dicembre 2010 – Il TAR decreta la caccia e' sospesa: la temuta mazzata è arrivata. il TAR ha dapprima respinto la domanda cautelare sul ricorso 1180/2010 ma poi ha accolto la sospensione sul ricorso n. 2143/2010. tutti i decreti e decretini fatti da questa incapace amministrazione sono sospesi. Cresce la confusione con due decreti uno del 13 e l'altro del 16 dicembre si riapre la caccia in Sicilia ma al di fuori delle ZPS. Quest'anno in Sicilia si è cacciato in un territorio ristrettissimo! I decreti sono in G.U.R.S. il 24. ma la stagione ormai è compromessa. (alb)

PARCO DEI MONTI SICANI

Inaspettata accelerazione sul fronte "Sicani" come se non bastassero le ombre che si addensano sulla caccia. Nominato il Commissario Reggente nella persona dell'Arch. Tolomeo e il dr. Giovanni Arnone quale Direttore. Il 29 Ottobre in GURS il decreto istitutivo!

PARCO DEGLI IBLEI: SIT-IN DEGLI AMBIENTALISTI

Davanti al Palazzo di Giustizia di Ragusa uno sparuto gruppo di ambientalisti ha protestato per il ritardo dell'approvazione del piano paesistico e per l'istituzione del Parco degli Iblei. Proprio davanti al Palazzo di Giustizia per protestare per la legalità: ma quale? Ovviamente la loro. Che poi la legge dica che il territorio soggetto a protezione non può superare la quota del 25% questa non è legalità!

(alb)

2° Meeting del Cane - Città di Corleone

Domenica 21 Novembre 2010, Placido Governali, con un preparato gruppo di giovani appassionati e con la collaborazione Tecnica del Consiglio Siciliano della Caccia, Pesca, Ambiente, Cinofilia e Sport, ha organizzato in Piazza Falcone e Borsellino, la 2° Esposizione Cinofila Amatoriale città di Corleone. Numerosi i Cani presenti, circa 150 esemplari di oltre 40 razze, al cospetto di Maurizio Stuppia e dal sottoscritto. (roberto rizza)

Best In Show

- 1° Ass. "Whippet" Nebbia Di Buffa Ferdinando
- 2° Ass. "Staffshire Bull Terrier" Maxstaispride Of Sicily Di Spinnato Luca
- 3° Ass. "Cirneco Dell'etna" Tommy Di Pinzarrone Sergio.



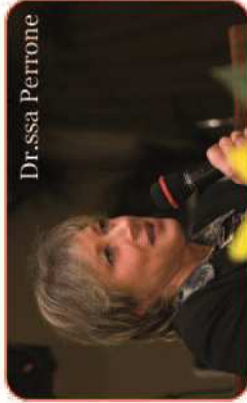
X Coppa Italia Razze continentali

La domenica, alla prova su selvatico abbattuto CAC sono invece i bracchi francesi Boscquu du Clos de Gaou e Telma delle Surie di Marco Ragatzu, i drahthaar Anni del Chisola e Attila di Mancini, Max di Turci, e Baska di Venturelli, ancora i breton Dolly e Naida, i korthals Dora e Picasso, i kurzhaar Scott di De Angelis e Nana di Malizia, e di nuovo il braccio italiano Carbuuro di Agostini, ai quali si aggiungono i weimaraner Corinne e Mila di Bottani, e Nani's To Be or not To Be di Raimondi Cominesi. Purtroppo solo gli spinoni non sono riusciti a classificare nessun soggetto nelle due giornate. Al termine di tutto la Coppa Viene assegnata al CIEB, mentre l'individuale viene guadagnato dal korthals Dora di Leonardo Mosti. Un evento caratterizzato da evidente e scontato spirito agonistico, che trova però le sue vere radici ed il suo unico scopo in aspetti puramente tecnici. E' infatti dall'unanime opinione degli Esperti intervenuti, dalle loro precise e preziose relazioni, che si evince quanto importante sia il guadagno in zootecnica che si è ottenuto da tale manifestazione, tutto utile per la continuazione della selezione di questo gruppo di cani che nasce con precise caratteristiche indirizzate all'attività venatoria. Qualità naturali queste che si possono verificare esclusivamente in palestre come quella di Pian di Spino, a confronto con la selvaggina che noi per primi intendiamo salvaguardare proprio perché indispensabile.

Marco Ragatzu



Dr.ssa Perrone



Convegno a Burgio



È stato trattato un tema interessante "Cinofilia: ricerca scientifica e sviluppo economico". Il Convegno è stato introdotto e moderato dal Rag. Franco Messana il quale nella sua relazione introduttiva ha ripercorso le tappe dell'attività di censimento e monitoraggio della specie Beccaccia, attività iniziata nel 1992 nel demanio Forestale di S. Adriano di Burgio. Un gruppo di – definiremmo dire – pionieri approdò in queste lande sconosciute ai più ed iniziarono con i loro cani una ricerca basata sul conteggio di questo scolopacide, un uccello autenticamente selvatico, che sverna nella nostra terra. Il dr. La Barbera, Presidente dell'Associazione Beccacciai e Perniciai, nel delinearne i profili giuridici e regolamentari ha sottolineato come l'attività di monitoraggio rappresenti nel territorio una forma di turismo sostenibile che contribuisce all'economia locale per il movimento di persone che si muovono nel territorio. L'organizzazione di tali manifestazioni comporta, infatti, una positiva ricaduta economica e di immagine sul territorio in quanto le persone che intervengono, provenienti da varie parti dell'Italia e anche dall'estero, saranno ospitate presso le strutture turistico-alberghiere e apprezzeranno la cultura dei luoghi e la bellezza del paesaggio. Ed è innegabile la vasta eco che gli eventi che sono poi riportati dalla stampa di settore hanno un benefico effetto promozionale e pubblicitario sul territorio. E' plausibile, pertanto, immaginare la Cinofilia come prodotto turistico sostenibile ed una opportunità per sviluppare forme di turismo stagionalizzato. Attività complementari sono la conoscenza delle tradizioni del mondo rurale e artigianale (musei, luoghi, appartenenze). Auspichiamo, in conclusione, che Burgio, prima cittadina nella nostra Regione ad attivare questo percorso, sia considerata sempre più come modello per esaltare la correlazione fra Cinofilia e sviluppo economico sostenibile delle aree naturali. Apprezzato, inoltre, l'intervento della dr.ssa Perrone, Dirigente della Ripartizione Faunistico Venatoria di Agrigento che ha affermato l'esigenza di censire tutte le specie di interesse cinegetico al fine di gestire al meglio il patrimonio faunistico. Il Rag. Messana ha poi richiesto l'intervento di Marco Ragatzu, Presidente del Club Italiano Bracco Francese, il quale ha esternato il suo compiacimento per l'interessante iniziativa che vede in un tutt'uno scienza e ricerca per fini nobili di conservazione della natura. In conclusione il moderatore Messana ha ringraziato gli altri componenti dell'Associazione Beccacciai e Perniciai Michele Pizzuto e Filippo Vassallo coprotagonisti dell'evento.



Dr. La Barbera





Attività

RADUNO NAZIONALE BRACCO FRANCESE BURGIO (AG) 18 DICEMBRE 2010

GIURIA:

- Dr. Giovanni Capone
Maschi Pyrénées

Classe Lavoro

1. **BUFFON DEL LIMONCELLO** – B/M PROPRIETARIO: LEONARDO SCARPINATI. I° ECC

Classe Libera

2. **BASCO DEL LIMONCELLO** – R/M – ALLEVATORE: ANTONINO LA BARBERA – PROPRIETARIO: FRANCESCO RIVELLI. I° ECC CAC

Classe Juniores

3. **GHEMON** – R/M – ALLEVATORE: LEONARDO MARANO – PROPRIETARIO: FRANCESCO RIVELLI. MP I°
4. **LUPIN** – R/M – ALLEVATORE: LEONARDO MARANO – PROPRIETARIO: FRANCESCO RIVELLI. MP II°



Femmine Pyrénées

Classe Libera

6. **CROQUETTE DEL LIMONCELLO** – R/M – ALLEVATORE: ANTONINO LA BARBERA – PROPRIETARIO: MARCELLO GIOIA/FRANCESCO RIVELLI. I° ECC CAC BOB

7. **POLA** – R/M – ALLEVATORE E PROPRIETARIO: LEONARDO MARANO. II° ECC

8. **ZITA DI SAN DONATO** – R/M – ALLEVATORE: MARCO RAGATZU – PROPRIETARIO: GIUSEPPE MICCICHE'. III° MB

Classe Intermedia

9. **EVALOTTE DEL LIMONCELLO** – R/M – ALLEVATORE: ANTONINO LA BARBERA – PROPRIETARIO: LEONARDO SCARPINATI/MATRANGA. I° MB

BURGIO (AG) 18 Dicembre 2010 RADUNO NAZIONALE EPAGNEUL BRETON DELEGAZIONE SICILIA

GIURIA:

DR. ANTONINO LA BARBERA
MASCHI BIANCO E ARANCIO

*CAMPIONI

VOJVODA -- - ALL.: ZIVCO MIHAIOVIC - PROPR.: STEFANO PELLICANO'. I° ECC BOB
RONALDIGNO -- - ALL. E PROPR.: ANDREA PETRUZZELLI. II° ECC
BRIK -- ALL.: MICHELE BATTAGLINO - PROPR.: ANDREA PETRUZZELLI. III° ECC

*LAVORO

HINAULT -- - ALL.: MARIA GIOVANNA RIGHI - PROPR.: SALVATORE MAGRO. I° ECC CAC
VALDO -- - ALL.: LJUBISA VUCICEVIC - PROPR.: ALLEVAMENTO DEI MONTI SICANI. II° MB

*INTERMEDIA

TOMMY - ALL.: VUCICEVIC - PROPR.: ALBERTO GIAMMARINARO. I° MB

*LIBERA

HOLLY - ALL. E PROPR.: ROBERTO RIZZA. II° MB

CLIF DI SAN DEMETRIO -- - ALL.: SERGIO MELLUSO - PROPR.: CUNTULLIANO. I° MB

FEMMINE BIANCO E ARANCIO

*CAMPIONI

CAMP.IT.B. TAPIZ DEL LIMONCELLO -- - ALL.: ALLEVAMENTO DEL LIMONCELLO - PROPR.: ROBERTO RIZZA. I° ECC

*LAVORO

CAMP.IT. LAV. GEA - ALL. E PROPR.: FABIO INSALACO. I° ECC CAC

BELLE DE SAINT LUBIN - ALL.: DIDIER DESPREZ - PROPR.: STEFANO PELLICANO'. II° ECC RIS CAC

*LIBERA.

MARA -- ALL. E PROPR.: GIOVANNI SGROI/MICCICHE'. I° ECC CAC

PATTY - ALL.: PIETRO TACCHINI - PROPR.: NICOLA INGARGIOLA. III° MB

CLELIA -- ALL. E PROPR.: ROBERTO RIZZA. II° MB

MASCHI ALTRI COLORI

*CAMPIONI

CAMP.IT.ASS SIMBA - B/N -- ALL. E PROPR.: FRANCESCO NITTO. II° ECC

*LAVORO

CAMP.IT.ASS. YUK - B/N -- ALL.: FRANCESCO NITTO - PROPR.: SERGIO MELLUSO. I° ECC

BUK - B/N - ALL.: TEDALDI AFRO - PROPR.: ALL. DEI MONTI SICANI. IV° MB

FOX DEI MONTI SICANI - B/N -- ALL.: ALL. DEI MONTI SICANI - PROPR.: LEONARDO SCARPINATI. III° MB

ASTRO ALESSANDRO & NICOLA - TRICOLORE -- ALL.: NEDELJKOVIC ALEKSANDER - PROPR.: STEFANO PELLICANO'. I° ECC

MILÒ - TRICOLORE - ALL.: GIUSEPPE PULEO - PROPR.: MASSIMILIANO SIRAGUSA. II° ECC

*INTERMEDIA

ARTU' - B/N - ALL.: PIERO FICI - PROPR.: MASSIMILIANO SIRAGUSA. I° ECC

*LIBERA

IRO - B/N -- ALL.: FRANCO DURANTI - PROPR.: EMANUELE LEVERONE/MELLUSO. I° ECC

FEMMINE ALTRI COLORI

*CAMPIONI

TATA DI SAN TOMMASO - TRICOLORE -- - ALL. E PROPRIETARIO: GUIDO LAPI. I° ECC

*LAVORO

HOLLY DI SAN TOMMASO - B/N - ALL.: GUIDO LAPI - PROPR.: VINCENZO LA BRACA. I° MB

INTERMEDIA

BIRBA - B/N - ALL.: GIOVANNI VULTAGGIO - PROPR.: GASPARE ROTOLO. I° ECC RIS CAC

*LIBERA

ASIA - B/N - ALL.: SALVATORE ALIA - PROPR.: ROBERTO RIZZA. I° ECC CAC

PEDRA - TRICOLORE -- - ALL.: ANGELO VAZZA - PROPR.: GIUSEPPE MAZZA. II° MB

BETI - B/N -- - ALL.: DJORDEVIC NENAD - PROPR.: ALL. DEI MONTI SICANI. III° MB

TROFEO "BELLO E BRAVO": TATA DI SAN TOMMASO

TROFEO "LARSEN DI SAN TOMMASO" OFFERTO DALL'ALLEVAMENTO DI SAN DEMETRIO : TATA DI SAN TOMMASO



LE PROVE A BECCACCE IN SICILIA

La massima espressione della cinofilia in Sicilia, relativamente alle prove di lavoro è rappresentata dai concorsi a beccacce solitamente espletati nei mesi di novembre e dicembre e considerati il fiore all'occhiello di questa regione che, grazie alla sua collocazione geografica (situata al centro del mediterraneo) rappresenta uno fra i luoghi più vocati ad accogliere e far svernare lo scolopacide. Queste manifestazioni zootecniche per l'importanza che esse rivestono sono da un paio di anni a questa parte strettamente correlate all'attività di ricerca scientifica per mezzo dei censimenti effettuati sulla specie Scolopax Rusticola attraverso l'utilizzo del cane da ferma. Così facendo vengono forniti dei dati molto importanti relativamente al trend annuale migratorio e riproduttivo della specie, dati questi divenuti oggi fondamentali per le moderne esigenze nella compilazione ad esempio dei calendari venatori delle varie regioni. Tre generalmente gli appuntamenti tradizionali di solito molto partecipati grazie anche all'abbondante numero di occasioni di incontro che spesso offrono. Montagna Grande, Chiaromonte Gulfi, e Burgio sono appuntamenti che sia gli appassionati cinofili locali, sia cacciatori, ed anche professionisti. (cc)

LE PROVE DI MONTAGNA GRANDE

Organizzate dal gruppo cinofilo trapanese con a capo il presidente Nicola Todaro il 20 e 21 novembre 2010 nei bellissimi e variegati demani forestali di Montagna Grande nel territorio trapanese, ambiente questo per lo più caratterizzato da boschi di roverelle ed essenze di pino silvestre posizionato subito a ridosso che rappresentano i luoghi ideali per lo stazionamento temporaneo dello scolopacide, che qui si ritempra per poi ripartire e smistarsi lungo i vari canali migratori all'interno del territorio siciliano.

Purtroppo, e questa e rappresenta una novità per questi luoghi la carenza di beccacce e stata l'unica pecca della manifestazione. In due giorni di prove ed una sessantina di cani iscritti a catalogo per un totale di tre batterie giornaliere; una di inglesi e due di continentali, soltanto cinque le beccacce censite.

Il primo giorno una beccaccia nella I batteria libera continentale giudicata dagli esperti Francaviglia – Adigrat utilizzata da juk epagneul breton di Melluso che espleta una prestazione nella piena sufficienza della nota e che di mestiere, lui ormai venerando riesce a concretizzare su una beccaccia molto leggera. Altre due occasioni non sfruttate nell'altra batteria continentali giudicata dagli esperti Hernandez- Braga ed in quella inglesi giudicata da Vassallo- Guffanti non portano nessun altro cane in classifica. L'indomani solo grazie ad una prestazione al di sopra delle righe del solito Politium Bruno gi Michele Macaluso nella batteria inglesi unico cane in classifica del giorno e 1 ecc cac.



CHIARAMONTE GULFI

L'HANNUS HORRIBILIS per ciò che concerne il passo della beccaccia in Sicilia continua impietosamente e le prove previste i giorni 5-6-7-8 dicembre a Chiaromonte Gulfi in provincia di Ragusa altro luogo tradizionalmente vocato per lo scolopacide con corsi più che gloriosi per la cinofilia siciliana vengono annullate per assenza di selvatico.

La settimana successiva questa volta organizzata dall'associazione Beccacciai e Perniciai, dalla delegazione Sicilia occidentale della Sis, dalla delegazione CIBF Sicilia e CIEB un'altra sessione di verifiche zootecniche sempre nei demani forestali di montagna Grande in tre giorni 26-27-28 novembre. La brutta annata relativamente all'arrivo delle beccacce in Sicilia interessata nel periodo da temperature abbondantemente al di sopra delle medie stagionali e da forti venti di scirocco regalano soltanto qualche incontro in più rispetto alla settimana precedente. Il primo giorno di prove il 26 solo due beccacce reperite nella seconda batteria continentali, una sfruttata al meglio dallo spinone italiano Davidensi's Nearco che con una prestazione imponente una cerca continua e di metodo si aggiudica il 1 ecc cac; l'altra utilizzata da Fox dei Monti Sicani condotto dal giovane Leo Scarpinati che si guadagna il 1 ecc su beccaccia reperita in sito difficile. Nessun altro cane in classifica. Il 27 solo una beccaccia reperita nella 1° batteria continentali dall'epagneul breton Hinault condotto da Magro che mestrante si aggiudica buon punto dopo breve risalita. Niente da segnalare nelle altre batterie. L'ultimo giorno il 28 novembre solo una beccaccia disponibile nella batteria inglesi che i cani non riescono a utilizzare. Si chiude così la prima parte della stagione di prove con pochi incontri legati al clima insolito ed in ospedale per lo scolopacide e con poche emozioni per cani e conduttori. Questo in una prova a beccacce fa parte dell'imponderabilità appunto cmq del selvatico ed è anche perché no il suo meraviglioso ed austero fascino. (cc)



Attività

BURGIO

Ultima spiaggia per regalare qualche emozione è la settimana di prove previste a Burgio in provincia di Agrigento il 18-19- dicembre. Burgio che evidentemente rappresenta una realtà a sé per ciò che concerne il rapporto con l'austero scolopacide, si conferma inimitabile.

In una situazione contingente di un tale trend migratorio negativo anche questa volta Burgio non tradisce; ed oltre le più rosee aspettative gli incontri e le opportunità per i cani primi attori nel misurarsi con l'austero "fantasma della selva" non sono mancati.

Questi magnifici boschi ricadenti nell'areale dei monti di Palazzo Adriano e Valle del Sosio, variegati e biodiversificati, formati da boschi cedui di quercioni, boschetti di roverelle, pinete secolari, querceti immensi, offrono da sempre una garanzia e una moltitudine di incontri e occasioni. Non per questo infatti la riserva naturale di Burgio è conosciuta in tutta Europa dai cinofili a cui tanto caro risulta essere questo selvatico e appuntito per questo con un pizzico di benevola s'intende invidia ci guardano.

Burgio è il paradiso della beccaccia, calpestando il suo suolo è una fortuna per noi amanti della cinofilia e che speriamo iddio conservi ancora per tanto tempo. Inimitabile oltre che per la beltà paesaggistica di questi luoghi anche la ricchezza artistica culturale che il piccolo comune all'attento turista offre. Un patrimonio a 360°.

Per ciò che concerne la prova e l'attività scientifica di studio a essa correlata i numeri parlano da sé. 42 beccacce censite nei due giorni e tante opportunità per i cani iscritti a catalogo.

Circa 120 cani a catalogo nei due giorni ricchi di prove miste e speciali setter, breton, e Bracchi Francesi nelle quali tutti hanno avuto l'opportunità di incontro. Nella zona denominata Campello, la parte più bassa e coperta 18 incontri tra la speciale braccia francesi e la libera continentali. Turno in coppia per i "Francesini pireneés" ed un cane in classifica con il MB Pola condotta da Marano. Da segnalare che solo in questo turno si sono palesate ben 5 beccacce. Nella seconda batteria speciale Epagneul Breton accompagnata dallo scrivente tante emozioni, 8 beccacce incontrate, circa 12 involi comprese le ribattute portano in classifica con il I ecc cac ris cacit il Fox dei monti sicani condotto da Scarpinati che grazie a questo risultato si aggiudicherà il 4° trofeo scolopax. In classifica anche la Bety sempre di Scarpinati al 2° ecc, Yuk di Melluso al 3° mb e cqn per Gea di Insalaco che rincorre al frullo beccaccia agganciata fermata ed involata ad una distanza iperbolica.

Bene nell'altra batteria speciale breton la Tata condotta da Rivelli 1° ecc cac che al barrage diventerà cacit. Anche i kurzhaar si districheranno bene grazie a soggetti bei rappresentanti della razza. La Leda, di lorè sempre elegante, il piacevole quater della riserva reale sempre di Lorè, e la veneranda Dora di San Fiorano condotta da Calafiore abile e valida cacciatrice. Bene nella libera setter il setter radentis Lindo condotto da un appassionato cacciatore Lino Cannella al 1° MB e il pointer inglese Airone condotto da Michele Macaluso. Tanti altri incontri che solo le classifiche potranno descrivere. Per ciò che concerne le emozioni, bè quelle invece indescrivibili.

CARLO CARACAUSI.



© Marco Pagurzu - Foto 2010



Le nostre Ricette

• Spezzatino di Cinghiale in umido

Ingredienti:

1,2 kg. di spezzatino di cinghiale, 1 cipolla, 1 costola di sedano, 3 spicchi d'aglio, Un ciuffetto di prezzemolo, 1 carota, 3 foglie di alloro, Salvia e rosmarino, 1 cucchiaino di pepe nero in grani, 1 cucchiaino di bacche di ginepro, 2 kg. di pomodori pelati, Vino rosso q.b.

Si tritano tutti gli odori, le erbe aromatiche e l'aglio e si pongano in una zuppiera capace assieme allo spezzatino di cinghiale, opportunamente lavato e mondato di pellicine e (nel caso di cinghiale selvatico) di eventuali ristagni di sangue. Si aggiungano le bacche di ginepro e il pepe in grani, grossolanamente schiacciati. Si mischi ben bene, si copra totalmente con vino rosso e si lasci riposare per 24 ore.

Si toglia quindi la carne marinata dalla zuppiera (senza gettare gli odori) e si metta in una pentola fonda coperta, senza olio, su fuoco moderato. Si lasci uscire tutta l'acqua dalla carne e man mano si getti via, fino a quando la carne risulterà asciutta. Si aggiunga allora dell'olio e gli odori della marinata sgocciolati, tanto da formare uno strato sul fondo della pentola. Si cuocia quindi a pentola scoperta a fuoco medio, mescolando spesso, fino a che la carne non sia rosolata. Bagnare il tutto con un bel bicchiere abbondante di vino rosso (non avanzato della marinata), alzare la fiamma per lasciarlo evaporare, e quindi salare. A questo punto si aggiungano i pelati con la loro acqua e si abbassi la fiamma. Si cuocia quindi a fuoco dolce, scoperto, per circa 2,5h, fino a quando il pomodoro è perfettamente amalgamato in una salsa cremosa e la carne non si sfaldi. Si aggiusti di sale. Con parte del sugo e alcuni pezzi di carne tritati sul tagliere si ottiene anche un ottimo sugo di cinghiale per pappardelle o altra pasta fresca.

• Anatra all'arancia

Ingredienti per 6 persone: 1 anatra di 1,8 kg circa senza interiora, 4 arance, 1 limone, 50 gr di zuccherino, 3 cucchiaini d'aceto di vino rosso, 1/2 dl di vino rosso, 1 cucchiaino colmo di fecola di mais o di patate, sale, pepe.

Salate e pepate l'anatra all'interno e all'esterno. Mettetela in una pirofila e cuocetela nel forno preriscaldato a 220° per 1 ora. Se dovesse scurire troppo, abbassate a 190°. Durante la cottura, irroratela spesso con il suo grasso. Prelevate la scorzetta di due arance con l'aiuto di un pelapatate in modo da non intaccare la parte bianca. Dividete le scorzette in striscioline sottilissime e scottatele per 1 minuto in acqua bollente, quindi scolatele. Pelate a vivo due arance (qui il sistema giusto) e tagliatele a fette. Spremete il limone e le altre due arance. Raccogliete i succhi e l'aceto in una ciotola e unitevi le scorzette.

Togliete l'anatra dalla pirofila e inclinatela in modo da eliminare il grasso fuso che contiene anche all'interno. Tenetela da parte al caldo e sgrassate il suo sugo. Versate il sugo in un pentolino e portatelo a ebollizione. Sfumate con il vino e abbassate la fiamma al minimo. Mettete lo zucchero in un altro pentolino con 2 gocce di succo di limone e fate caramellare a fuoco medio. Quando il colore sarà ambrato, versate i succhi e l'aceto e fate ridurre di metà. Riunite i due liquidi in una pentola e unitevi le fette di arancia. Lasciate bollire per 1 minuto, quindi unite la fecola diluita con un cucchiaino di acqua e mescolate per 1 minuto ancora. Disponete l'anatra su un piatto di portata caldo e distribuite intorno un po' di scorzette e di fettine d'arancia. Servite la salsa ben calda a parte.

• Polenta e Osei

Ingredienti per 6 persone: 16 uccelletti già spennati, puliti e lavati (tor-di, allodole, ecc) 1/2 kg di farina gialla, 2 l di acqua, 70 g di lardo (o pancetta) a quadrucci, 50 g di burro foglie di salvia freschissime, pepe, sale

Ponete sul fuoco un paiolo di rame per polenta con circa 2 l di acqua salata. Lavate le foglie di salvia e asciugatele. Infilate su ogni spiedino (da adoperarne 8) 2 uccelletti, alternandoli con foglie di salvia e quadrucci di lardo. Appena l'acqua raggiunge l'ebollizione fatevi scendere a pioggia la farina gialla, mescolando col bastone di legno in modo da non formare grumi. Fate cuocere la polenta senza mai smettere di mescolarla, per almeno 50 minuti. La polenta sarà cotta quando si staccherà facilmente dalle pareti. Circa 20 minuti prima di toglierla dal fuoco mettetela a rosolare in un largo tegame il burro, unite gli spiedini, salate, pepate e lasciate cuocere a fuoco moderato girando spesso perché gli uccelletti rosolino da entrambe le parti. A cottura ultimata versate la polenta su un largo piatto o su un tagliere, livellatela e sistematevi sopra gli spiedini. Versate su tutto il fondo di cottura rimasto nel tegame e servite subito.

(mp)



Consiglio Anno IX n.2
Siciliano news



Caccia - Pesca - Ambiente - Cinofilia - Sport

www.consigliosiciliano.it

